



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "MUSEO DELL'ARTIGLIERIA, QUALI PROSPETTIVE?"
PRESENTATA IN DATA 31 GENNAIO 2020 - PRIMA FIRMATARIA POLLICINO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- nell'aprile 2018 è stata discussa nella Commissione Urbanistica la variante che prevedeva la trasformazione delle caserme Amione, in piazza Rivoli, e Dabormida, in corso Unione Sovietica, e il provvedimento è stato poi votato dal Consiglio Comunale;
- tale variante è frutto del protocollo d'intesa sottoscritto nel novembre 2017 tra Comune, Ministeri della difesa e dei beni culturali e Agenzia del Demanio;

CONSIDERATO CHE

- la riqualificazione della caserma Dabormida, prevista nella variante, era finalizzata alla creazione di un Museo dell'Artiglieria dove sarebbe stata esposta la ricca collezione torinese, che vanta esemplari provenienti da tutto il mondo, attualmente conservata (ma non valorizzata) nella caserma Amione, visitabile al pubblico solo in occasioni particolari (esempio: giornata del FAI);
- la Città sta riscoprendo una vocazione turistica con buone ricadute, anche economiche, sul tessuto sociale torinese;
- il patrimonio museale è fondamentale per la conservazione e la diffusione della cultura e della memoria storica e per questo deve essere valorizzato;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) lo stato di avanzamento dei lavori di riqualificazione dei locali interni alla caserma Dabormida destinati a ospitare il Museo dell'Artiglieria;
- 2) come procede l'allestimento del museo stesso;
- 3) quando è prevista la sua apertura al pubblico;

- 4) a che punto è la riqualificazione e trasformazione della caserma Amione, che sarà sede della "Cittadella delle pubbliche amministrazioni", ospitando gli uffici dello Stato presenti in Torino (circa 1.200 persone impiegate).

F.to Marina Pollicino